

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE – AGRIGENTO
Ospedale San Giovanni di Dio
“COMPLESSO OPERATORIO”
Responsabile: Dr. R. Lupo

All’Ufficio Provveditorato
Responsabile Dott.ssa C. Schinelli

Oggetto: Richiesta acquisto tavolo operatorio per complesso operatorio destinato all’U.O. di Ortopedia e Traumatologia

TAVOLO OPERATORIO MOBILE PER ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Tavolo operatorio mobile in acciaio inox nichel-cromo dotato di ruote con sistema di blocco/sblocco attivabile tramite apposito pulsante posto sulla pulsantiera e sul pannello di comando integrato nella colonna. Quinta ruota motorizzata per lo spostamento automatico dell’intero sistema con comandi su pulsantiera a cavo. Tavolo operatorio suddiviso in almeno 7 sezioni (sezione testa con doppio snodo, estensione schiena, sezione bacino, sezione gambe in 4 parti con doppio snodo).

Sistema anticollisione per evitare che le sezioni possano urtare contro la base del tavolo o il pavimento durante la movimentazione.

Altezza massima non inferiore a circa 1200 mm cuscini inclusi

Altezza minima non superiore a circa 800 mm cuscini inclusi

Cuscini con altezza non inferiore a 80 mm

Portata massima non inferiore a circa 400 kg

Portata massima con paziente in trazione non inferiore a circa 160 kg

Memorizzazione 10 posizioni.

Movimentazioni elettriche:

trendelenburg/antitrendelenburg non inferiore a +/-40°

Inclinazione bilaterale non inferiore a 20° per lato

Inclinazione schiena inferiore +/-90° circa

Inclinazione gambe +/-90° circa sia singolarmente che in contemporanea

Posizione flex e reflex, posizione beach chair, posizione zero.

Le movimentazioni devono essere gestite da un telecomando IR, da uno a cavo e da un pannello

comandi di emergenza integrato nella colonna. I telecomandi (Ir ed a cavo) devono possedere un guscio rinforzato, retroilluminazione e display per la visualizzazione delle seguenti informazioni: stato della batteria, posizioni memorizzate, avvisi in caso di possibili urti delle sezioni contro il pavimento e guasti o malfunzionamenti.

Il tavolo deve essere dotato di barre trazioni in fibra di carbonio con dispositivo dinamometrico, per garantire radiotrasparenza a 360°, e dovranno effettuare i seguenti movimenti: adduzione, abduzione ed alto/basso. La sezione bacino del piano deve essere totalmente in fibra di carbonio con foro per asta controtrazione anch’esso totalmente in fibra di carbonio

Il tavolo deve essere dotato di un ulteriore sezione schiena suddivisa in 3 settori, da montare in sostituzione della tradizionale, per interventi alla spalla di cui le due sezioni più esterne(sx e dx) asportabili totalmente.

Accessori a corredo:

n°2 poggia braccia su sfera regolabili in altezza

n°1 arco reggitelo con estensioni laterali

n°1 fascia blocca corpo con sistema a fibia (no velcro)
n°1 coppia fascia ferma gambe per gambiera divisa
n°1 fascia ferma polsi
n°2 Fissatori per supporti laterali regolabili
n°1 supporto schiena/glutei
n°1 supporto pube/sacro/sterno
n°1 supporto laterale concavo
n°1 elmetto regolabile in larghezza per spalliera a 3 settori
n°1 morsetto per staffa fili kirschner
n°1 supporto meniscale a forma cilindrica radiotrasparente
n°1 prolunga per rotaia porta accessori, lunghezza 500mm circa
n°1 coppia piani gambe da montare con sezione bacino in fibra triplo foro controtrazione
n°1 carrello porta accessori per sezioni del tavolo
n°1 carrello porta accessori
n°1 coppia di scarponecini di trazione misura a scelta
n°1 morsetto scorrevole con rotaia porta accessori per barre trazioni in fibra di carbonio
n°1 reggi cosce tipo goepel
n°1 tavolino per chirurgia della mano con piano radiotrasparente e piede di appoggio a pavimento
n°6 morsetti radiali rotanti

Inoltre in considerazione della vocazione nel settore della chirurgia della spalla che contraddistingue l'unità operativa di ortopedia e traumatologia del PO San Giovanni di Dio di Agrigento, va aggiunto il seguente accessorio alla dotazione del letto:

Supporto articolato per interventi alla spalla ed agli arti superiori da agganciare alla rotaia porta accessori di qualsiasi modello di tavolo operatorio, totalmente meccanico pertanto privo di dispositivi elettrici e/o pneumatici e/o ad aria compressa.

Il sistema deve essere dotato di un morsetto che consenta l'aggancio al tavolo operatorio

Il supporto deve essere dotato di circa 6 snodi girevoli con sistema di sbloccaggio/bloccaggio tramite unica leva posta in posizione agevole, azionabile dal Chirurgo o da un solo operatore senza necessità di collaborazioni aggiuntive e deve essere in grado di alloggiare, movimentare e trazionare l'arto del paziente.

Gli snodi devono consentire la rotazione a 360° garantendo un'eccellente flessibilità di movimentazione.

Il supporto deve essere dotato di tutti gli accessori che garantiscano il corretto utilizzo del supporto stesso per tutte le chirurgie che coinvolgo l'arto superiore ed in particolare la spalla in tutte le sue peculiarità.

Agrigento li 05.05.2015

Il Responsabile del Complesso Operatorio
Dott. R. Lupo

